

Sommario Rassegna Stampa del 07/05/2008

Testata	Titolo	Pag.
IL SOLE 24 ORE SANITA'	<i>E-PROCUREMENT AL TOP CON L'AGENZIA INTERCENT</i>	2

E. ROMAGNA / I

E-procurement al top con l'agenzia Intercent

L'attività di Intercent-Er, l'agenzia regionale dell'Emilia-Romagna per lo sviluppo dei mercati telematici, che è oggi certamente tra le più significative realtà nazionali nel campo dell'e-procurement, è iniziata nel 2005 e nel triennio 2005-2007 sono state 99 le convenzioni quadro attivate per un importo complessivo di 451,8 milioni. Sulla base delle convenzioni quadro attivate nel triennio sono stati sottoscritti dalle diverse amministrazioni contratti di fornitura per complessivi 281 milioni.

La Sanità, ovviamente, è tra i comparti prevalenti di attività. Le aziende sanitarie, infatti, oltre alla Regione Emilia-Romagna e agli enti regionali, sono obbligate a utilizzare per i propri acquisti le convenzioni stipulate da Intercent-Er Emilia Romagna.

I contratti sottoscritti dalle aziende sanitarie sono incrementati nel 2007 rispetto al 2006 di un importo pari a circa 53 milioni, corrispondente a un incremento percentuale del 134 per cento rispetto all'anno precedente.

Nel primo triennio di attività 2005-2007 la maggior parte dei contratti di fornitura delle aziende sanitarie ha riguardato il settore dei farmaci (vaccini, somatropina, papilloma virus), i dispositivi medici (antidecubito, aghi e

siringhe, antisettici e disinfettanti, Tnt, articoli da laboratorio, dispositivi per il prelievo, Iort), i servizi vari (noleggio auto, facchinaggio, vigilanza) e i prodotti per ufficio (carta, cancelleria, noleggio fotocopiatrici, arredi, derivate alimentari).

Dal confronto degli importi delle convenzioni quadro con l'ammontare dei contratti di fornitura sottoscritti a tutto il 31 dicembre 2007 dalle aziende sanitarie emerge il grado di utilizzo delle convenzioni da parte del Servizio sanitario regionale. La più alta percentuale di utilizzo delle convenzioni ha riguardato i dispositivi medici (77%), seguita dai farmaci (56%), dai prodotti informatici (41%) e dai prodotti per ufficio (24 per cento).

Nel 2007, le aziende sanitarie hanno sottoscritto con oltre 92 milioni di euro l'ammontare maggiore di contratti di fornitura, seguono la Regione Emilia-Romagna con 41,4 milioni, gli enti locali con 50,8 milioni, le scuole/università con 4,5 milioni.

I risparmi effettuati sugli acquisti della Regione e del comparto Sanità comportano per il bilancio regionale una minore spesa valutata in circa 35 milioni. Il dato emerge dal confronto tra i prezzi di aggiudicazione e i prezzi medi pagati dalle amministrazioni, utilizzate come campione.

I contratti di fornitura sotto-

scritti dalle aziende sanitarie nel 2007 hanno visto un forte incremento rispetto agli anni precedenti delle categorie relative ai dispositivi medici, ai farmaci e ai servizi. Tale tendenza è dovuta all'ampliamento operato da Intercent-Er delle categorie merceologiche relative alla spesa specifica sanitaria. «L'esperienza di questi anni - dice **Anna Fiorenza**, direttore di Intercent-Er - conferma come il vero risparmio che l'attività della nostra Agenzia è in grado di far conseguire alle aziende sanitarie è un risparmio sulla procedura, sull'ottimizzazione

e sulla semplificazione del processo d'acquisto. Il risparmio quindi non concerne mai la qualità del prodotto che viene messo a disposizione. Questo risultato positivo è stato ottenuto anche grazie al lavoro comune con l'assessorato Politiche per la salute e al coinvolgimento di un gran numero di professionisti presenti nelle aziende sanitarie».

Per il 2008 si prevede un ampliamento del volume degli acquisti effettuati attraverso Intercent-Er. Le aree su cui prioritariamente sono indirizzate l'attività di standardizzazione e il percorso di approvvigionamento a livello regionale sono: il settore dell'energia, a partire da quella elettrica, la telefonia, i beni farmaceutici, i dispositivi medici/attrezzature, la raccolta dei rifiuti

speciali, le banche dati.

Il piano delle iniziative di Intercent-Er per il 2008 comprende un ulteriore ampliamento delle categorie merceologiche relative alla spesa specifica sanitaria per sperimentare metodologie di gara particolarmente innovative in settori in cui il livello di condivisione sulla standardizzazione dei prodotti sanitari ha raggiunto situazioni più avanzate.

Si tratta di obiettivi di sviluppo importanti, anche alla luce della centralità che le recenti leggi Finanziarie assegnano alle agenzie regionali di acquisto. «La legge Finanziaria

Tra i beni acquistati energia e dispositivi

per il 2008 - ricorda Fiorenza - ha confermato le innovazioni introdotte con la manovra per il 2007 sulle centrali di acquisto regionali. In particolare prevedendo che le Regioni, per contenere la spesa per beni e servizi, possano costituire centrali di committenza, ai sensi dell'articolo 33 del Codice dei contratti, che operano in favore degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle pubbliche amministrazioni con sede nel territorio regionale. Le centrali regionali e Consip Spa (l'agenzia nazionale istituita dal ministero delle Finanze) vengono così a costituire un sistema a rete per l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa».

Ermanno Molinari

Importi a +134% nel solo 2007

